



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE

N. B2767 del 26/05/2010

Proposta n. 8488 del 21/05/2010

Oggetto:

DISPOSIZIONI OPERATIVE RELATIVE ALL'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. E DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE AI SENSI DEL D.LGS DEL 3 APRILE 2006, N.152.

Proponente:

Estensore	BELFIORE ANGELA	_____
Responsabile del procedimento	BELFIORE ANGELA	_____
Responsabile dell' Area	L. COLOSIMO	_____
Direttore Regionale	G. BARGAGNA	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Disposizioni operative relative all'attivazione dei procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. e di Valutazione di Impatto Ambientale e approvazione dell'elenco della documentazione tecnico-amministrativa da presentare ai sensi del D.Lgs del 3 aprile 2006, n.152.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento d'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. del 11 maggio 2010, n. 257 con la quale è stata attribuita all'Arch. Giovanna Bargagna la titolarità della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO il D.lgs 3 aprile 2006 n.152, come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n.4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale";

CONSIDERATO che il D.lgs 152/06, nella sua parte II, così come sostituita dal D.lgs 4/2008, contiene una serie di disposizioni relative all'attivazione delle procedure e al deposito della documentazione tecnico amministrativa a corredo delle istanze di verifica di assoggettabilità a VIA e a Valutazione di Impatto Ambientale e alla loro pubblicizzazione a mezzo stampa e sul sito web dell'Autorità competente;

RITENUTO di dover fornire ai soggetti proponenti alcune indicazioni in merito alla corretta attivazione dei procedimenti e alla documentazione tecnico amministrativa che gli stessi sono tenuti a presentare congiuntamente alle istanze di Valutazione di Impatto Ambientale o di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA, in modo da assicurare la piena conformità ai criteri fissati dal D.lgs 152/2006;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 152/2006, il progetto preliminare e il progetto definitivo devono essere predisposti in conformità all'art. 93 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 nel caso delle opere pubbliche, mentre negli altri casi il progetto deve presentare almeno un livello informativo e di dettaglio equivalente ai fini della valutazione ambientale;

CONSIDERATO che il DPCM del 27 dicembre 1988 concernente "Norme Tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale" stabilisce una serie di criteri da osservare nella predisposizione degli studi di impatto ambientale;

VALUTATO, pertanto, che all'interno dello studio preliminare ambientale e dello studio ambientale dovranno essere analizzate specificamente ed esaustivamente le componenti e i fattori ambientali relativi alla particolare tipologia d'intervento proposta e alle peculiarità dell'ambiente interessato, secondo quanto disposto dal D.lgs 152/2006 e dal DPCM del 27 dicembre 1988;

CONSIDERATO, inoltre, che lo studio preliminare ambientale e lo studio di impatto ambientale sono elaborati tecnici dai contenuti altamente specialistici che devono essere redatti da figure professionali con competenze specifiche;

RITENUTO che tutti gli elaborati tecnico progettuali presentati congiuntamente all'istanza devono essere timbrati e firmati in originale dal/i professionista/i incaricato/i con specifica competenza nelle materie interessate;

VISTO, inoltre, l'art. 23, comma 3 del D.lgs 152/2006, che prevede che alla domanda di attivazione della procedura di V.I.A. è "altresì allegato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione o dell'esercizio dell'opera o intervento";

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 25, comma 3 del D.lgs 152/2006, che dispone che il proponente, affinché l'Autorità competente ne acquisisca le determinazioni, trasmetta contestualmente alla pubblicazione di cui all'art. 24, l'istanza di V.I.A., completa di allegati, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale interessati, qualora la realizzazione del progetto preveda autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale;

VISTA la Determinazione n.6056 del 25 novembre 2009 avente ad oggetto: "D.lgs del 3 aprile 2006, n.152- Modalità di attivazione delle procedure di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. e di Valutazione di Impatto Ambientale";

VISTI i seguenti allegati quali parti integranti della presente determinazione:

- ALLEGATO 1: Documentazione richiesta per la presentazione dell'istanza di V.I.A
- ALLEGATO 2: Documentazione richiesta per la presentazione dell'istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A..

RITENUTO, in virtù di quanto sopra descritto, di non poter considerare correttamente attivati i procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. e di Valutazione di Impatto Ambientale che non siano conformi alle disposizioni del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e alle disposizioni di cui alla presente determinazione

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le seguenti disposizioni relative all'attivazione delle procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA e di Valutazione di Impatto Ambientale:
 - il progetto preliminare e il progetto definitivo devono essere predisposti in conformità all'art. 93 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, nel caso delle opere pubbliche, negli altri casi il progetto deve presentare almeno un livello informativo e di dettaglio equivalente ai fini della valutazione ambientale.
 - all'interno dello studio preliminare ambientale, di cui all'art. 20 e dello studio di impatto ambientale, di cui all'art. 23, dovranno essere analizzate specificamente ed esaurientemente le componenti e i fattori ambientali relativi alla particolare tipologia

d'intervento proposta e alle peculiarità dell'ambiente interessato, come previsto dal DPCM 27 dicembre 1988.

- le istanze di attivazione delle procedure devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e tutti gli elaborati tecnico progettuali presentati congiuntamente all'istanza stessa, devono essere timbrati e firmati in originale dal/i professionista/i incaricato/i, con specifiche competenza nelle materie interessate.
 - il proponente, al momento dell'attivazione della procedura, deve depositare presso l'Autorità competente l'istanza di V.I.A. e i relativi allegati, comprensivi delle copie delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale già acquisiti o copia delle richieste già inoltrate ai soggetti competenti interessati, qualora gli stessi siano necessari ai fini della valutazione.
 - entro trenta giorni dall'attivazione delle procedure di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. o di V.I.A., l'Autorità competente deve verificare la completezza della documentazione e, nel caso questa risulti incompleta, il progetto si intende non presentato.
2. di approvare i seguenti Allegati, quali parte integrante della presente determinazione:
 - ALLEGATO 1: Documentazione richiesta per la presentazione dell'istanza di V.I.A.;
 - ALLEGATO 2: Documentazione richiesta per la presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
 3. di stabilire che l'inosservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione comporta la mancata attivazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale, fatti salvi gli oneri istruttori già versati nel caso di presentazione di una nuova istanza.
 4. di disporre che il presente atto venga pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale dedicato alla Valutazione di Impatto Ambientale.



ALLEGATO 1.doc



ALLEGATO 2.doc

Il Direttore Regionale Ambiente
Arch. Giovanna Bargagna